

**Affari in piazza****Nexi vuole conquistare l'Europa**

■ «Se le aggregazioni finora annunciate da Nexi andasse a buon fine, il gruppo dei pagamenti elettronici punta a un ritmo di investimento da 300 milioni l'anno». Il ceo di Nexi, Paolo Bertoluzzo, parla al **Salone dei Pagamenti**, dopo l'accordo per la fusione per Sia e l'annuncio delle trattative esclusive per aggregare anche Nets. E le sue parole spingono alle stelle il titolo della società che ieri è salito del 6,6% a 14,4 euro. «In

Europa avremo due, tre grandi player capaci di lavorare con banche e istituzioni su innovazione, qualità e sicurezza - ha detto - Noi vogliamo che una di queste piattaforme europee sia italiana».

Ed ecco perché Nets, che dispone di «competenze straordinarie in Europa» e, fra altri asset, ha capacità avanzate «sull'e-commerce, dove loro sono molto avanti e noi (in Italia, ndr) un po' indietro. Nel settore dei paga-

menti elettronici la dimensione di scala è sempre più importante», ha spiegato Bertoluzzo.

Una spinta arriva pure dal Covid, che ha dato «un'accelerazione alla propensione ai pagamenti digitali: le persone hanno capito quanto avere a disposizione strumenti digitali innovativi, semplici, sicuri, sia assolutamente fondamentale, e lo stesso vale per i commercianti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

